



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA**

Via Monte Cervino, 3 - 97100 RAGUSA -Cod. Mecc. RGEE004002

Tel. 0932/772111 – Cod. Univoco Ufficio UFMWTL - C.F. 80003070887

 e-mail: [rgee004002@istruzione.it](mailto:rgee004002@istruzione.it) - PEC: [rgee004002@pec.istruzione.it](mailto:rgee004002@pec.istruzione.it)

 sito web [www.palazzello.edu.it](http://www.palazzello.edu.it)

 CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO-RAGUSA  
 Prot. 0002664 del 05/04/2024  
 III (Uscita)

 ALL'ALBO ON LINE  
 ALL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE  
 AL SITO WEB- SEZIONE PNRR

“

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi

anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il D.I. n. 129/2018, art. 4 comma 4 e art. 10 comma 5;

il D.A. della Regione siciliana 7753 del 28/12/2018 di: Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche operanti nel territorio della Regione siciliana;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, con la quale si intende migliorare la vita delle persone disabili in Europa e nel mondo (3 marzo 2021);

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del

Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023 prot. n°

con il quale vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1 - 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche, secondo la seguente articolazione, sulla base di due linee di intervento distinte:

- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l’orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16 (almeno 8.000 sedi scolastiche che abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno, per un totale di 600 milioni di euro;

- Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale di 150 milioni di euro.

che l’allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU riporta il riparto tra le istituzioni scolastiche e in particolare per il nostro istituto quantifica in la somma massima per la realizzazione del progetto;

la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la nota prot. n. del 15 novembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” avente ad oggetto: “Istruzioni operative” nell’ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;

che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

che per l’attuazione del progetto è stato generato il CUP B24D23001840006;

l’approvazione della candidatura Collegio docente delibera n.450 del 13/12/2023; Consiglio di Circolo Delibera n. 862 del 13/12/2023;

l’approvazione del PTOF - aggiornamento a.s. 2023/2024 - delibera n.864 del 13/12/2023;

l’inserimento del progetto “STEM e multilinguismo nel PTOF Collegio Docenti Delibera n. 448 del 13/12/2023; Consiglio di Circolo delibera n.861 del 13/12/2023 con inserimento del progetto in oggetto;

l’approvazione del Programma Annuale esercizio 2024 delibera n. 871 del 29/01/2024;

la candidatura

“

inoltrata in data 30/01/2024 prot. n. 693, inoltrata, attraverso il portale “Futura PNRR – Gestione Progetti” con la progettazione di percorsi formativi che nel rispetto dell’autonomia scolastica, garantiscono il milestone e target previsto dal progetto del PNRR;

l’accordo di concessione prot. n° 0021959 del 18-02-24 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa relativo al progetto

“

finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

la presa d’atto del Collegio delibera n 464 del 22-02-24 - Consiglio di circolo delibera n 883 del 22-02-24;

il Decreto di assunzione in bilancio delibera n. 884 del 22-02-24 - protocollo 1385 del 23-02-24;

la delibera n 885 del 22-02-24 del Consiglio di Circolo di variazione al Programma Annuale 2024;

La pubblicazione dell'atto di disseminazione e informazione per avvio progetto – protocollo n. 1386 del 23-02-24;

il decreto di conferimento di incarico di RUP al Dirigente Scolastico pro tempore prot.n. 1388 del 23-02-2024;

l'art. 6 c della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

che il Dirigente Scolastico pro tempore ha sottoscritto la dichiarazione di insussistenza cause di Incompatibilità;

che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente a individuare le figure richieste, attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;

il decreto di conferimento di incarico di Direzione e Coordinamento Generale Project Manager al Dirigente Scolastico pro tempore prot. n.1393 del 23-02-2024;

l'avviso per l'individuazione del gruppo di lavoro prot. n. 1448 del 26/02/2024;

le lettere di incarico al Gruppo di lavoro;

per l'avvio dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione nella scuola dell'infanzia e Primaria LINEA DI INTERVENTO B è necessario avviare le procedure di reclutamento del personale con incarico di ESPERTO;

la necessità di avviare il progetto nel corrente anno scolastico come da indicazioni delle Linee operative;

la necessità di individuare, il personale da impiegare nei percorsi attraverso un avviso interno /esterno per la realizzazione delle attività dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione nell'ambito del Progetto autorizzato e finanziato

rivolto AI DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E

PRIMARIA;

Il Regolamento di Istituto e degli Incarichi personale interno/esterno approvato dal Consiglio di Circolo;

il Decreto di avvio della procedura di selezione ESPERTI rivolta al personale Interno/Esterno per la Linea di intervento B rivolta alla formazione docenti, del progetto in oggetto prot.n.2652 del 05/04/24;

di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento dei suddetti incarichi;

che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento del target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Per i motivi sopra espressi che si intendono integralmente richiamati di avviare una procedura di selezione rivolta al personale docente interno/ esterno, per , mediante procedura comparativa dei titoli, per il conferimento dell' incarico individuale, per lo svolgimento delle attività dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche, da realizzare con i docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria, nell'ambito del progetto di seguito indicato:



	<p> <i>" n " n c N</i>  <i>n " n ffb .</i>  <i>" fb</i> </p>		

Nel corrente anno scolastico si attiverà l'attività formativa di seguito indicata:



Il candidato ESPERTO dovrà avere comprovata e documentata esperienza nelle Metodologia CLIL, saranno considerate valide anche le esperienze lavorative in contesti professionali specifici e pertinenti. Inoltre l'Esperto dovrà avere una valida padronanza nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche multimediali, per l'inserimento agevole e puntuale, in piattaforma PNRR Futura, di tutto quanto richiesto dalla normativa di riferimento vigente.

L'Esperto in metodologie CLIL dovrà possedere comprovata esperienza e competenza, ai fini della valutazione, nel caso in cui le candidature dovessero riportare uguale punteggio, potranno costituire elemento di precedenza i titoli di seguito indicati:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Il personale che presenterà la propria candidatura dovrà assicurare il completamento delle attività formative entro il 30 Giugno 2024 pena esclusione.

Le attività formative presso la sede centrale, tuttavia sarà possibile anche prevedere incontri a distanza in modalità sincrona.

Le attività dovranno essere svolte in orario pomeridiano e/o antimeridiano alla conclusione delle attività didattiche.

Il gruppo formato da min. 5 partecipanti dovrà svolgere n.22 ore di attività.

Gli interessati possono presentare la candidatura presentando un'istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- Allegato n.1 Istanza di partecipazione sottoscritta.
- Allegato n.2 Dichiarazione di assenza di condizioni di insussistenza cause di incompatibilità e inconfiribilità incarico
- Allegato n.3 scheda valutazione Titoli debitamente sottoscritta e compilata
- Curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e aggiornato
- Documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate. Tutta la documentazione dovrà essere inviata con la dicitura "Istanza candidatura Esperto CLIL Progetto PNRR STEM D.M.65" tramite email all'indirizzo [rgee004002@istruzione.it](mailto:rgee004002@istruzione.it)

---

Costituiranno causa di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine previsto;
- la presentazione del curriculum vitae non in formato europeo;
- la presentazione del curriculum vitae non contenente
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

La selezione delle candidature pervenute nei termini, verrà effettuata da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, che provvederà a formulare apposita valutazione del curriculum e alla attribuzione del punteggio in funzione dei criteri di seguito specificati:



TITOLI CULTURALI	Laurea specialistica specifica attinente al modulo formativo (max 1 titolo) )	6 7 8 9 10			Max punti 10
	Laurea triennale specifica attinente al modulo formativo (max 1 titolo)	5			
	Altre lauree diverse da quelle indicate in precedenza (punti 2 – max 2 titoli)	2			Max punti 4
	Diploma	2			Max punti 2
	Master universitari attinenti al modulo formativo, con certificazione finale di durata almeno annuale (punti 2 – max 3 titoli)	2			Max punti 6
	Dottorato di ricerca attinente al modulo formativo, certificato e svolto per conto di Università, di durata non inferiore ad un anno (punti 6 – max 1 titolo)	6			Max punti 6
	Possesso di certificazione ECDL start – quattro esami - (punti 2)	2			Max punti 6
	Possesso di certificazione ECDL full – sette esami - (punti 3)	3			
	Possesso di certificazione ECDL advanced (punti 5)	5			
	Possesso di certificazione ECDL specialized (punti 6)	6			
	Pubblicazioni di articoli su riviste o giornali attinenti ai contenuti del modulo formativo (punti 0,10 – max 10 titoli)	0,10			Max punti 1
ESPERIENZE LAVORATIVE	Esperienze di docenza attinenti al modulo formativo, di durata non inferiore a 30 ore, effettuate con alunni di scuola primaria in attività finanziate dal FSE (punti 2 per ogni esperienza – max 10 punti)	2			Max punti 10
	Esperienze di docenza attinente al modulo formativo, di durata non inferiore a 30 ore, effettuate con alunni di altri ordini di scuola in attività finanziate dal FSE (punti 1 per ogni esperienza – max 5 punti)	1			Max punti 5
	Docenza a tempo determinato presso Università (punti 3 per ogni anno – max 15 punti)	3			Max punti 15
	Esperienze di docenza nella scuola primaria di durata non inferiore a 6 mesi (punti 1	1			Max punti 5

	per ogni esperienza – max 5 punti)				
	Incarichi di docente/relatore, su tematiche attinenti al modulo formativo, in corsi di formazione, seminari, convegni organizzati da Università, Istituzioni Scolastiche, Centri di Ricerca, Enti di Formazione (punti 1 per ogni incarico – max 5 punti)	1			Max punti 5
	Attività laboratoriali extracurricolari pertinenti alla tipologia di modulo, di durata non inferiore a 20 ore (punti 2 per ogni attività – max 10 punti)	2			Max punti 10
	Premi, riconoscimenti coerenti con il modulo formativo (punti 1 per ogni premio o riconoscimento – max 5 punti)	1			Max punti 5
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Corsi di formazione e/o aggiornamento specifici relativi al modulo formativo, di durata non inferiore a 20 ore (punti 2 per ogni titolo – max 10 punti)	2			Max punti 10
) G / / /     / /     / /     / / )					

- 
- Collaborare con il Gruppo tecnico di lavoro per la realizzazione del percorso
  - Verificare i livelli di ingresso dei destinatari
  - Compilare in ogni sua parte la Piattaforma Futura di specifica gestione
  - Verificare i livelli di ingresso e di uscita dei destinatari ai sensi del quadro QCER
  - Individuare fra le aree tematiche (discipline) suggerite quella/e di maggiore interesse per il percorso
  - Partecipare a tutti gli incontri fissati dal Dirigente Scolastico e dal Gruppo tecnico di lavoro
  - Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi
  - Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario
  - Redigere relazione finale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti
  - Timesheet

Compenso orario (a lordo di ogni altro onere) 122,00 €/h X 22 ore durata dell'edizione /corso.

Il compenso, secondo quanto definito dalla vigente normativa è onnicomprensivo. Sul compenso spettante saranno applicati i contributi prev.li ed ass.li e le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. La retribuzione concordata è dovuta soltanto se il singolo modulo di pertinenza verrà effettivamente svolto; ogni operatore riceverà una retribuzione proporzionale alle ore effettivamente prestate.

La valutazione delle candidature pervenute verrà effettuata da apposita commissione, nominata dal Dirigente Scolastico, attraverso la comparazione dei curriculum presentati, tenendo conto del possesso dei titoli culturali e professionali, delle esperienze di settore presentati nella tabella titoli e valutando la loro corrispondenza alle caratteristiche, ai contenuti e agli obiettivi del corso di riferimento da attivare.

1. A seguito di verbale di valutazione il Dirigente Scolastico provvederà a pubblicare Graduatoria provvisoria resa pubblica mediante affissione all'albo dell'istituto, su Amministrazione Trasparente e sul sito web dell'istituzione scolastica nell'apposita sezione PNRR. Avverso la graduatoria provvisoria sarà ammesso reclamo, da formalizzarsi per iscritto, entro il 7/15 giorni dalla data della pubblicazione. Trascorso tale arco temporale, non essendo pervenuti ricorsi, la graduatoria diverrà definitiva e pubblicata all'Albo dell'Istituzione scolastica, su Amministrazione trasparente e sul sito web nell'apposita sezione PNRR.

Avverso la graduatoria definitiva sarà ammesso esclusivamente ricorso al TAR o Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione. I reclami possono concernere solo ed esclusivamente eventuali errate attribuzioni di punteggi ai titoli dichiarati nella domanda da parte della Commissione. Non sono ammessi ricorsi per l'inserimento di nuovi titoli valutabili o per le specificazioni di titoli dichiarati cumulativamente e casi simili.

2. A parità di punteggio, sarà privilegiato il candidato più giovane.
3. L'inserimento nelle graduatorie non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante se non il conferimento in relazione alla propria posizione in graduatoria.
4. L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite lettera di incarico.

La determinazione del calendario, la scansione oraria e di ogni altro aspetto organizzativo dovrà



I soggetti individuati secondo le modalità sopra indicate dovranno attenersi agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Privacy e trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.lgs n. 101 del 10 agosto 2018, contenente Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679), si precisa quanto segue:

- Soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- Le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente avviso;
- L'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento e ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90;
- Nel sito web dell'Istituto è disponibile l'informativa estesa sulle modalità del trattamento dei dati, la gestione della privacy adottata dal nostro Istituto con l'ausilio del DPO è consultabile al seguente link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/RGEE004002>

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni ed integrazioni è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo n.33/ 2013, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal D.L.vo n.33/2013 per quanto oggetto del presente disposto.

Il trattamento economico previsto dal piano finanziario sarà corrisposto a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi. Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di interessi legali e/o oneri di alcun tipo per ritardi nei pagamenti indipendenti dalla volontà di questa istituzione scolastica. L'Istituto prevede con il presente avviso l'adozione della espressa secondo cui lo stesso può recedere dal presente bando in tutto o in parte con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento. Pertanto, gli incarichi attribuiti potranno essere revocati in qualunque momento e senza preavviso ed indennità di sorta per fatti e/o motivi organizzativi, tecnico-operativi e finanziari che impongano l'annullamento dell'attività corsuale. Nel caso di sospensione del corso sarà riconosciuto esclusivamente il compenso relativo alle ore di corso effettivamente svolte. Le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, valore di norma regolamentare e contrattuale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e massima divulgazione, tutti i documenti di interesse relativi allo sviluppo del presente progetto (avvisi, bandi, pubblicità etc), saranno tempestivamente pubblicati nella specifica sezione PNRR del sito <https://www.palazzello.it/competenze-stem-e-multilinguismo-d-m-65-2023> all'albo on line e Amministrazione Trasparente della scuola all'indirizzo [www.palazzello.edu](http://www.palazzello.edu).

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

**Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Mariella Cocuzza

*Firmato digitalmente*